

IL TRATTAMENTO DELLE LESIONI MUSCOLARI: LE ULTIME NOVITÀ



Roberto Mazzanti

Direttore del portale salute ANAP
Responsabile dell'Area laserterapia e laserchirurgia
robertomazzanti@medicinaweb.it

Non riguardano solo gli sportivi ma anche la gente comune, e sono una delle patologie più frequenti a livello ortopedico. Ma le nuove tecniche di laserterapia riducono i tempi di guarigione a poche settimane

Le lesioni muscolari (stiramenti o elongazioni, strappi o rotture) sono una delle patologie più frequenti a livello ortopedico. Se è vero che la maggior parte di esse sono riportate da sportivi professionisti o dilettanti, non c'è dubbio che una notevole percentuale di esse viene riportata in situazioni che con lo sport non hanno nulla a che vedere, come gli incidenti domestici, i traumi della strada e le cadute accidentali. Per quanto la classificazione delle lesioni muscolari sia molto controversa, una maniera molto semplice per inquadrare il problema è quello di suddividerle in lesioni ove non vi è rottura delle fibre muscolari (stiramento o elongazione) e in lesioni con presenza di soluzione di continuità delle fibre muscolari (strappo o rottura). Nello stiramento le fibre muscolari vengono allungate oltre la loro potenzialità dinamica, ma riescono a compensare in maniera armonica la loro distensione. Di norma l'esame ecografico, che in sospetto di lesione muscolare va eseguito nelle prime 24-48 ore, evidenzia modifiche non strutturali del fascio muscolare. Il dolore può iniziare anche a distanza di tempo dall'evento traumatico e solitamente è diffuso a tutto il fascio muscolare interessato. Nello strappo si verifica invece una vera e propria rottura delle fibre muscolari, classificata in tre gradi a seconda del numero delle fibre interessate e della conseguente gravità, fino alla lesione completa del muscolo interessato. Il dolore è immediato

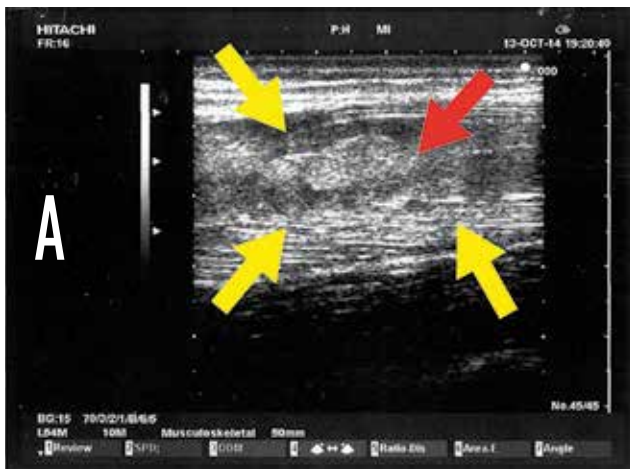
e localizzato, il muscolo interessato è gonfio e dolente, in breve tempo può apparire un ematoma anche a livello cutaneo. La terapia delle lesioni muscolari, fino a poco tempo fa, prevedeva l'utilizzo del ghiaccio (crioterapia) nelle prime fasi, il riposo e l'eventuale immobilizzazione dell'arto o della zona interessata. Con questa modalità di trattamento il dolore normalmente si risolve in 20-30 giorni. Ma con l'avvento delle nuove tecnologie, un approccio tempestivo è in grado di ridurre i tempi di guarigione a meno della metà, con l'utilizzo della Laserterapia CO₂, della Laserterapia 780 IR e della Tecarterapia. La Laserterapia CO₂ è in grado di ridurre rapidamente il versamento infiammatorio mediante il suo riassorbimento, di diminuire la concentrazione di mediatori dell'infiammazione (prostaciline) nella zona della lesione e dei radicali liberi proteggendo il tessuto muscolare, di produrre un rapido effetto antidolorifico agendo sulle molecole responsabili della trasmissione del dolore (endorfine). La Laserterapia IR 780 riduce i tempi di guarigione della lesione aumentando l'attività delle fibrocellule muscolari, la loro ossigenazione e la produzione di collagene. La Tecarterapia aumenta la fluidità dell'ematoma contribuendo al suo riassorbimento in sinergia con l'effetto vasodilatatore del laser. La rapidità di azione di tale azione terapeutica interviene non lascia il tempo alle fibre muscolari interrotte di retrarsi.



Con l'utilizzo della Laserterapia e della Tecarterapia la normalizzazione delle fibre muscolari e la risoluzione del versamento sono già evidenti dopo due settimane dall'infortunio, e il ritorno a una normale attività avviene in 20/30 giorni. Il rischio di recidive è statisticamente assai inferiore, in quanto la riparazione è per lo più esente da esiti cicatriziali importanti. Nel caso che andiamo ad illustrare a titolo di esempio (vedi sotto), il paziente aveva riportato un serio strappo del muscolo retto-femorale.

L'esame clinico faceva presupporre una lesione muscolare, e così il trattamento con Laserterapia e Tecarterapia è stato iniziato nelle prime 24 ore. L'ecografia eseguita il giorno dopo ha confermato una grave lesione del muscolo. Il paziente già nella quarta giornata riferiva una riduzione quasi totale del dolore. All'esame obiettivo era evidente una notevolissima diminuzione del gonfiore a carico del muscolo.

Le immagini sottostanti mettono a confronto l'ecografia di controllo eseguita dopo quindici giorni (B) con quella eseguita il giorno dopo l'infortunio (A). Il confronto tra i due esami evidenzia il totale riassorbimento del versamento all'interno del muscolo (frecche gialle) e l'avanzato processo di guarigione con normalizzazione della struttura muscolare (freccia rossa). Una successiva ecografia eseguita dopo quattro settimane dall'infortunio mostrava una completa guarigione della lesione senza esiti cicatriziali, e il paziente ha potuto riprendere una normale attività sportiva.



Un ringraziamento particolare al dott. Francesco Pucci per l'accurata descrizione ecografica del caso.

Relax & Riposo®


made in ITALY

gli
SPECIALISTI
del
RIPOSO
e del
RELAX



**SCONTO
DEL 20%
PER GLI
ASSOCIATI**



Poltrone personalizzate su misura

Visite a domicilio senza obbligo di acquisto

Conforme alle direttive CE



Dispositivo medico

Vantaggi fiscali

Relax & Riposo®

Via Statale, 7
22045 **LAMBRUGO** / CO
Tel. 031 856892

Relax & Riposo®

Viale Fulvio Testi, 176
(direzione Monza-Lecco)
20092 **CINISELLO BALSAMO** / MI
Tel. 02 40042438